



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIALE SAN MARCO"

Viale S.Marco, 67 - 30173 VE-MESTRE tel. 041958791 – fax 041952921 sito www.icvialesanmarco.gov.it
e-mail: veic874009@istruzione.it ; pec: veic874009@pec.istruzione.it
Cod. fisc. 82012700272 - Cod. Scuola VEIC874009

Anno scolastico 2020-2021

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI) forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Su questa specifica ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano.

L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

ANALISI DEL FABBISOGNO

La scuola attraverso la segreteria effettuerà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, con lo scopo di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Analoga rilevazione verrà rivolta anche al personale docente.

I criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali sono definiti dal consiglio d'Istituto e resi pubblici al fine di garantire trasparenza.

DEFINIZIONE

Per didattica digitale integrata (DDI) si intende una modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la didattica in presenza a scuola.

Tale modello educativo, relativo ai processi di insegnamento e di apprendimento, è sorretto dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali.

Le attività didattiche possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona, e prevedono l'utilizzo di:

- materiali durevoli come i supporti cartacei, audio e video;
- strumenti informatici e multimediali (Internet, PC, Webcam CD-Rom, etc.).

Grazie alla DDI è possibile garantire il diritto all'istruzione estendendo il processo educativo e di apprendimento anche fuori dalle aule scolastiche, attraverso la progettazione di ambienti di apprendimento "virtuali" flessibili. In situazioni di:

- lockdown;
- quarantena di classi intere;
- isolamento fiduciario delle classi intere;
- studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute.

ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE

Esistono due tipi diversi di attività di DDI per classi virtuali e vanno previsti entrambi per consentire un ambiente integrato di apprendimento:

ATTIVITÀ' SINCRONE	ATTIVITÀ' ASINCRONE
<p>Le ATTIVITÀ SINCRONE comprendono tutte le attività con la presenza contemporanea del docente e degli alunni, tra queste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • video chat con tutta la classe; • video incontri/lezioni per tutta la classe; • video incontri per gruppi di alunni; • strumenti sincroni connessi ai libri di testo; • sportello di ascolto individuale o di gruppo a cura dei docenti di sostegno; • percorsi di verifica scritti o orali. 	<p>Le ATTIVITÀ' ASINCRONE, comprendono tutte le attività didattiche in differita, ossia non in presenza contemporanea di docente ed alunni, tra queste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eventuale produzione o uso di video lezioni con la presenza del docente o in modalità animata con commento vocale del docente; • eventuale produzione e uso di lezioni multimediali con raccolta e organizzazione di materiali (video, immagini, testi, siti web, audio, attività interattive) da inserire sulla piattaforma; • eventuale produzione o uso di materiali da inserire sul sito dell'Istituto; • uso del registro elettronico.
<p>Il docente deve comunicare il proprio piano di attività sincrone alla classe di riferimento utilizzando il Registro elettronico. A discrezione del docente è possibile la registrazione di una sua videolezione o una sintesi tramite slide affinché la stessa sia disponibile in modalità asincrona agli studenti assenti. Le attività sincrone sono utilizzate e programmate con criterio anche al fine di evitare che lo studente passi troppo tempo davanti ad un monitor.</p>	

I docenti garantiranno attività didattiche sia in modalità sincrone che in modalità asincrona secondo quanto previsto dal Regolamento.

Tutte le attività svolte tramite DDI devono essere documentate attraverso il registro elettronico per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, mentre la scuola dell'infanzia utilizzerà un diario di bordo per tracciare le attività.

GESTIONE DELLA PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Si ritiene opportuno precisare che i docenti impegnati nella DDI dovranno individuare una postazione riservata, evitando di interagire con gli alunni o con gli altri docenti in presenza di estranei al contesto scolastico in modo da evitare la diffusione di dati sensibili e tutelare la privacy del minore.

METODOLOGIE

Come da principio costituzionale al docente compete piena libertà di insegnamento.

Può essere però utile programmare e proporre specifiche azioni di formazione atte ad ampliare le competenze informatiche e quelle didattiche dei docenti. Per questo si auspica la progettazione di corsi su:

- didattica breve;
- classe capovolta;
- dibattito (debate);
- gamification;
- apprendimento cooperativo;
- gestione delle emozioni;
- realizzazione di lezioni asincrone con web app gratuite (es. screencast O'matic).

PROGETTAZIONE ATTIVITA' DI DDI - COERENZA CON CURRICOLO VERTICALE E AREE PROGETTUALI PTOF

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

La progettazione delle attività di DDI, condivisa all'interno dei Consigli di classe, fa riferimento alle aree progettuali del PTOF e agli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze declinate nel curricolo verticale dell'I.C. Viale San Marco deliberato dal Collegio Docenti e di seguito specificate.

COMPETENZE	
CONOSCITIVE	Acquisire e interpretare informazioni. Imparare a imparare.
LINGUISTICO/COMUNICATIVE	Comunicare.
METODOLOGICO/OPERATIVE	Progettare. Risolvere problemi. Individuare collegamenti e relazioni. Imparare a imparare. Sviluppare il pensiero computazionale
RELAZIONALI	Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare.

ATTIVAZIONE DDI

L'attivazione del registro elettronico permette a tutti gli studenti e a tutte le famiglie di avere indicazioni, materiali, informazioni anche nel caso di assenze individuali.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, in tempi brevi prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

INDICAZIONI PER ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE

ATTIVITÀ SINCRONE

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Tutti i docenti sono tenuti a svolgere attività sincrone. Le attività dovranno coinvolgere sia l'intero gruppo classe che piccoli gruppi in base alla progettazione prevista.

PER LA SCUOLA PRIMARIA

Tutti i docenti sono tenuti a svolgere attività sincrone. Ove possibile i docenti possono operare in compresenza; in tal modo mentre un docente svolge l'attività di insegnamento, l'altro può curare la

documentazione, osservare le dinamiche fra gli alunni anche attraverso il costante monitoraggio della chat, prevenendo eventuali forme di cyberbullismo.

Le attività potranno coinvolgere sia l'intero gruppo classe sia piccoli gruppi in base alla progettazione prevista.

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tutti i docenti sono tenuti a svolgere attività sincrone. Può essere opportuno realizzare attività trasversali prevedendo un'equa distribuzione del carico di lavoro tra docenti.

Le attività potranno coinvolgere sia l'intero gruppo classe sia piccoli gruppi in base alla progettazione prevista.

Nella scuola secondaria di I grado, per il caricamento online dei materiali i docenti utilizzeranno principalmente le applicazioni che costituiscono la Gsuite (mail di istituto, Classroom, Moduli, ecc) o la pagina 'didattica' del registro elettronico Spaggiari; gli alunni verranno puntualmente informati mediante la pagina "agenda", sempre del registro elettronico.

ATTIVITÀ ASINCRONE

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del team/classe. I materiali pubblicati nella classroom potranno essere semplificati, diversificati e a livelli di difficoltà progressiva.

L'eventuale docente di sostegno funge da mediatore per favorire l'accesso alle diverse attività in condivisione con tutti i docenti di classe.

Per la scuola secondaria di I grado i docenti potranno utilizzare diversi strumenti per il caricamento dei materiali, quali le mail o classroom di GSuite o 'didattica' del registro elettronico Spaggiari, previa accurata e puntuale informazione agli alunni tramite l'agenda del registro elettronico.

AMBIENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Vengono utilizzati i seguenti ambienti di lavoro:

- **REGISTRO ELETTRONICO:** il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari Spa, comprende anche Scuolattiva, Tuttinclasse, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia; è utilizzato da tutti i docenti per la progettazione, i compiti, le annotazioni visibili alla famiglia.

- **PIATTAFORMA GOOGLE SUITE:** La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @icvialesanmarco.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico; è utilizzata da tutti i docenti per la

gestione delle classi virtuali con la condivisione di materiali didattici, applicazioni e strumenti didattici innovativi.

- PIATTAFORMA WEB DI VIDEOCONFERENZE MEET: è utilizzata da tutti i docenti per attività sincrone.

ORARIO SETTIMANALE E FREQUENZA DELLE LEZIONI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione della DDI in modalità segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

Ogni consiglio di classe/team docente predispose un orario settimanale, in cui sono presenti tutte le discipline, da comunicare alle famiglie.

L'orario deve tener conto dei minimi orari destinati ad ogni singola disciplina; deve essere predisposto contestualmente all'orario definitivo e inviato al Dirigente Scolastico.

La fascia oraria è di norma antimeridiana con possibilità di attività pomeridiane, ma sempre all'interno dell'orario scolastico, qualora si riscontrino necessità di tipo organizzativo e/o di difficile gestione da parte delle famiglie, al fine di garantire a tutti gli alunni la possibilità della fruizione; tutto ciò compatibilmente con l'orario di servizio dei docenti.

Per quanto concerne la durata di ogni singola videolezione si prevedono:

- mediamente ore fino a 45 minuti per le classi prime e seconde della scuola primaria, comprensive di pause di almeno 15 minuti;
- mediamente ore fino a 60 minuti per le restanti classi, comprensive di pause di almeno 15 minuti.

Saranno garantite le seguenti quote settimanali minime di lezione previste dal Ministero dell'Istruzione.

Scuole dell'infanzia

Tenuto conto dell'età degli alunni e della non obbligatorietà di questo grado d'istruzione è preferibile proporre esperienze di breve durata, organizzate e calendarizzate. (All. 1)

Si prevedono brevi videochat per un totale di 5 incontri a settimana per le classi.

Scuola Primaria

Per le classi prime e seconde si possono prevedere:

due videolezioni al giorno per un totale di 10 video lezioni a settimana.

Per le classi terze, quarte e quinte si possono prevedere:

tre videolezioni al giorno per un totale di 15 video lezioni a settimana.

- Ogni team organizza i quantitativi orari destinati alle varie discipline in maniera flessibile e proporzionale.
- Costruisce percorsi disciplinari e interdisciplinari con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, secondo le metodologie ritenute più idonee.
- L'esperienza maturata consiglia una mediazione tra un'indicazione vincolante in termini di ore e la necessità, ad esempio, di suddividere comunque la classe, al fine di garantire una migliore efficacia dell'azione didattica, soprattutto nelle classi più basse della scuola primaria.
- I docenti adatteranno la DDI alla progettazione della attività educativa e didattica d'Istituto.
- Ogni docente potrà riprogettare i contenuti essenziali delle discipline attraverso la creazione di ambienti educativi in cui valorizzare l'esperienza e la conoscenza di ciascun alunno.

Scuola Secondaria di I grado

Nella scuola secondaria di I grado si prevedono 15 ore settimanali. (All. 2)

Per tutti gli ordini di scuola sarà necessario garantire la giusta combinazione tra attività in modalità sincrona e asincrona.

COMPITI

Saranno concordati all'interno dei team docenti avendo cura di non sovraccaricare gli alunni e di procedere ad un'equa distribuzione dei compiti da assegnare tra le discipline.

Sarà cura del team docente evitare di richiedere la stampa dei materiali; qualora sia assolutamente indispensabile sarà necessario concordare con le famiglie un numero massimo di copie da stampare.

VERIFICA-VALUTAZIONE

Consapevoli del fatto che l'ambiente in cui si svolge la DDI non possa considerarsi asettico, ma edulcorato dalla presenza delle famiglie, per i docenti cambia la visione di ciò che l'alunno è in grado di fare. Pertanto nell'azione valutativa, pur seguendo gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, si terrà conto della prospettiva di lavoro che per il docente non potrà avere la stessa oggettività della didattica in presenza a causa della sovrapposizione di spazio scolastico e di spazio familiare.

Fatta tale premessa, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti; le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento; le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione sarà costante, garantendo trasparenza, tempestività e assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Ciò consentirà di rimodulare

l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. In modo particolare, la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

I consigli di classe e i singoli docenti hanno il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Il docente riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

In attesa di ulteriori chiarimenti sulle novità in campo valutativo per il corrente anno scolastico (sostituzione del voto con il giudizio nella scuola primaria) per la valutazione si fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF. I voti e i giudizi assegnati tramite un'interrogazione o un compito effettuato utilizzando gli strumenti per la DDI avranno lo stesso valore di quelli assegnati in presenza.

Al fine di una corretta valutazione degli apprendimenti, le prove somministrate dovranno essere consegnate nelle modalità e nei tempi previsti dai docenti. Il mancato rispetto di questo adempimento verrà considerato elemento di valutazione.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Gli incontri si terranno come previsto dal Piano annuale delle attività ma in videoconferenza.

ORGANI COLLEGIALI E ASSEMBLEE

Gli incontri si terranno come previsto dal Piano annuale delle attività ma in videoconferenza.

Il calendario degli incontri di coordinamento dei docenti della scuola primaria sarà inviato al Dirigente.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Per gli alunni, riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Le azioni didattiche messe in campo

saranno mirate a curare il loro coinvolgimento e la loro partecipazione attiva. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti del consiglio di classe coordini il carico di lavoro giornaliero da assegnare. Va, infine, riconosciuta la necessità di riascoltare le lezioni prevedendo materiale utilizzabile in modalità asincrona.

INDICAZIONI OPERATIVE

Si propongono una serie di indicazioni sulla Didattica Digitale Integrata per una partecipazione responsabile e sostenibile alle attività didattiche a distanza.

Per gli alunni

- Gli alunni avranno cura di conservare la password personale, non comunicarla e non consentirne l'uso ad altre persone.
- È consigliabile attivare la videocamera, eventuali non attivazioni dovranno essere motivate.
- Dovranno seguire le indicazioni del docente riguardo il silenziare i microfoni o il disattivare momentaneamente la videocamera.
- Per prendere la parola dovranno alzare la mano o scrivere nella chat.
- Dovranno chiedere all'insegnante il permesso per assentarsi brevemente dalla lezione.
- È vietato usare la chat di MEET per comunicare fra compagni. Questa può essere usata solo in orario di lezione e per comunicare con il docente, salvo diversa indicazione del singolo docente.
- È vietato scattare foto o effettuare registrazioni durante le video lezioni.
- È vietato condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica a distanza con persone non autorizzate.
- È vietato interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni.
- Gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente.
- Gli alunni che entrano nelle videochiamate prima dell'orario o che rimangono anche dopo l'orario saranno sotto l'esclusiva sorveglianza e responsabilità dei loro genitori. A tal proposito la scuola non può assumere e non assume alcuna responsabilità su comportamenti impropri dell'alunno in quanto non gestibili a distanza.
- Attenersi alle regole incluse nella Netiquette (v. paragrafo.).

Tutti i comportamenti che non rispettano questo Regolamento potranno essere sanzionati.

Per le famiglie

- Gli adulti presenti in casa non dovranno interferire nelle lezioni a distanza, tranne che per un supporto al proprio figlio in caso di difficoltà nell'uso della piattaforma.
- Comunicare al docente se il figlio/a non può partecipare ad una lezione.
- Attenersi alle regole incluse nella Netiquette (v. paragrafo.).
- Controllare giornalmente la mail dei figli.

Per i docenti

- I docenti conservare la password personale, non comunicarla e non consentirne l'uso ad altre persone.
- I docenti dovranno collegarsi alla piattaforma in orario ed almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
- Durante lo svolgimento delle video lezioni e degli incontri i docenti sono tenuti a garantire la privacy delle persone presenti collegandosi da luogo idoneo e non alla presenza di terzi.
- I docenti che utilizzano MEET nella modalità "presentazione", dovranno comunque rendersi visibili agli alunni attivando la videocamera.
- È vietato instaurare video chat o video lezioni con un solo studente, tranne nei casi già previsti nella didattica in presenza (ad es. lezioni di musica, lezioni personalizzate, interventi di recupero o potenziamento, interventi alla presenza dei genitori).
- I docenti useranno un Diario di bordo personale, o altro strumento adeguato, per raccogliere durante tutto il percorso gli esiti e gli elementi utili alla loro valutazione disciplinare finale.
- Attenersi alle regole incluse nella Netiquette (v. paragrafo.).

NETIQUETTE (NETWORK ETIQUETTE)

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni utente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che il rispetto e l'educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.

PER TUTTI (docenti, studenti, famiglie)

- non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
- non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
- non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
- quando si condividono documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti;
- non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri utenti;
- usare il computer e la piattaforma Google Suite in modo da mostrare considerazione e rispetto per tutti gli altri utenti.

REGOLE DI COMPORTAMENTO PER GLI STUDENTI PER LAVORARE ALL'INTERNO DELLA CLASSE VIRTUALE

Per un uso corretto della classe virtuale è importante rispettare le regole di comportamento di seguito indicate:

1. Prima di intervenire con un post facendo una domanda, controllare se è già stata fatta da qualcun altro e ha ricevuto una risposta.
2. Rispettare l'argomento – non inserire post con link, commenti, pensieri o immagini non pertinenti. Partecipare alla discussione di un argomento con cognizione di causa.
3. Non scrivere tutto in lettere MAIUSCOLE, equivale ad urlare il messaggio.
4. Non scrivere nulla che possa sembrare sarcastico o arrabbiato o anche una barzelletta perché, non potendo interpretare con sicurezza gli aspetti verbali, l'interlocutore potrebbe fraintendere lo scopo comunicativo.
5. Rispettare le opinioni dei compagni. Esprimere opinioni divergenti in modo non aggressivo e riconoscendo il valore delle argomentazioni altrui, anche se non sono condivise.
6. Essere concisi nei post e correggere la forma dei propri messaggi in modo da facilitare la comprensione.
7. Essere chiari nei riferimenti a post precedenti ed evitare di riproporre questioni già chiarite o domande a cui si è già risposto.
8. Non copiare. Partecipare in modo creativo e costruttivo. Collaborare con i compagni e condividere il sapere.

REGOLE DI COMPORTAMENTO PER GLI STUDENTI PER LAVORARE ALL'INTERNO DELLE VIDEO LEZIONI CON MEET

1. Gli studenti dovranno accedere alla video lezione solamente dopo l'avvio della lezione da parte del docente.
2. L'accesso è permesso solamente con videocamera accesa e microfono disattivato.
3. Dopo il saluto l'insegnante contrassegna le assenze sul registro elettronico (ClasseViva) con la voce Didattica a Distanza.
4. Dopo l'appello, gli allievi si impegnano, con sollecitudine a tenere il microfono disattivato per perfezionare la qualità dell'audio.
5. Quando l'alunno ha una domanda da porre all'insegnante, è invitato a scrivere, nella chat della videoconferenza, la parola "domanda" o qualora vi sia la possibilità tramite alzata di mano.
6. Gli studenti sono invitati a non sovrapporre segnali, disegni e parole sulla chat.
7. Nel momento in cui l'insegnante dà allo studente la parola, l'alunno può attivare il microfono e parlare.
8. È severamente vietato per l'allievo avviare videoconferenze e/o associare e/o rimuovere partecipanti durante la compartecipazione alla videoconferenza. Solo gli insegnanti possono invitare gli alunni ad aderire alla videolezione secondo un calendario predisposto.

9. È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della videolezione ad altri amici, compagni della scuola, ecc .
10. È fatto divieto allo studente di riadoperare l'invito alla video lezione avviata dall'insegnante dopo che abbia avuto fine la stessa.
11. È vietato, severamente, allo studente avviare e disattivare i microfoni degli altri alunni, incluso quello dello stesso insegnante.
12. È vietato, allo studente, rimuovere la condivisione della propria figura nel corso della videolezione.
13. Se non è stato appositamente richiesto dal docente, è rigorosamente vietato allo studente condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione.
14. È fermamente proibito adoperare la chat per fini che non siano prettamente didattici.
15. È vietato rigorosamente per l'alunno videoregistrare, con qualsiasi mezzo e strumento, quanto si trova sullo schermo del proprio personal computer (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni.
16. Lo studente non può entrare, per nessuna ragione, nella videoconferenza prima dell'ora stabilita per l'inizio della stessa.
17. È vietato all'alunno lasciare la videolezione prima che abbia termine per scelta del docente.
18. Nel corso dell'intera durata della video lezione, l'alunno è impegnato in attività didattico educativa, anche se a distanza, la cui regolamentazione dello svolgimento è da valutarsi pari alle lezioni in presenza, ovvero in aula.
19. È possibile e lecita solamente la presenza dei discenti per assicurare condizioni migliori di studio e di compartecipazione alle attività.
20. Il docente potrà controllare il grado di impegno dell'allievo sottoponendo domande ai partecipanti e appuntando sul registro di classe ogni eventuale anomalia.
21. 21. Gli alunni che partecipano alla video lezione sono tenuti a:
22. entrare puntualmente nell'aula virtuale con abbigliamento consono e senza tenere in mano o consumare cibo o bibite;
23. è necessario presentarsi alla videolezione forniti del materiale indispensabile per l'esecuzione dell'attività prevista;
24. è necessario esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
25. è obbligatorio eseguire le consegne del docente;
26. bisogna assistere, in ordine, ai lavori che vi si svolgono, con diligenza e rispetto di tutti.

REGOLE DI COMPORTAMENTO PER I DOCENTI

1. Entrare puntualmente nell'aula virtuale con abbigliamento consono e senza tenere in mano o consumare cibo o bibite.
2. È necessario presentarsi alla videolezione forniti del materiale indispensabile per l'esecuzione dell'attività prevista.
3. È necessario esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento.

LEAD - Legami educativi a distanza

per la Scuola dell'Infanzia Emergenza COVID-19
A.S. 2020 - 2021

1. PREMESSA

Fatto salvo quanto definito nella normativa vigente e ne “Le “Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata”, nel “Piano scolastico per la didattica digitale integrata”, nel “Regolamento per la DaD”, nel “Regolamento di istituto sulla DDI” e nel “Regolamento di Istituto” che restano vigenti, in caso di chiusura della scuola da parte del Governo, a causa dell'emergenza COVID-19, o in caso di chiusura, di una o più sezioni di Scuola dell'Infanzia per cause legate alla diffusione del virus, il team docenti della Scuola dell'Infanzia, della sezione o delle sezioni interessate, si attiverà nell'organizzare **LEAD Legami Educativi A Distanza** seguendo le indicazioni del MIUR del 13/05/2020, con l'obiettivo di mantenere una relazione, viva e positiva, con le bambine e i bambini, nonché con le relative famiglie.

Le scelte e le strategie attivate terranno conto dell'età dei bambini e degli impegni lavorativi dei genitori nonché della normativa vigente e delle norme contrattuali del CCNL relativamente ai doveri d'ufficio e all'organizzazione dell'orario di lavoro.

L'istituto attiverà un account e-mail istituzionale per ogni bambino, al fine di connettersi a tutte le applicazioni della piattaforma di Google Suite.

2. ORGANIZZAZIONE

2.1 Insegnanti

Due volte al mese si organizzerà un Consiglio di Intersezione (uno di essi in assetto Progettazione mensile), tramite la piattaforma MEET. L'obiettivo sarà quello di organizzare la didattica a distanza a medio e a lungo termine, tenendo traccia di quanto emerso tramite la redazione di verbali.

Ogni docente compilerà settimanalmente una tabella giornaliera con l'attività svolta.

2.2 Progettazione

Le esperienze proposte dovranno essere accuratamente progettate, in relazione al singolo bambino o al gruppo di pari età, allo spazio fisico e ai materiali che i bambini avranno a disposizione a casa e al progetto educativo. Tali esperienze non dovranno avere il solo scopo di intrattenere i bambini, ma di dare una continuità didattica ed educativa col progetto annuale.

Sarà importante tener presente che l'apprendimento dei bambini in età 3-6 è veicolata attraverso il gioco, quindi proporre esperienze dove possano sperimentare, riflettere, ricercare e scoprire insieme ai compagni.

Le finalità e gli obiettivi subiranno necessariamente delle modifiche perché cambieranno i modi e i tempi.

Anche la valutazione degli apprendimenti, delle conquiste, dei progressi dei bambini, avrà un'accezione formativa di valorizzazione e sarà priva di qualunque pretesa giudicante.

3. PROPOSTE PER I BAMBINI

Nell'ottica di mantenere vivo un legame tra bambine e bambini e docenti, verranno organizzati incontri virtuali in modo tale da avere ogni giorno la possibilità di incontrarsi.

3.1 CARTELLE DI DRIVE

Si creeranno delle cartelle di drive in cui le insegnanti potranno condividere con le famiglie e i bambini esperienze in maniera diretta, privata e personale con l'obiettivo di mantenere vivo il legame che ci unisce tutti.

In questo modo si potrà fornire supporto attraverso la condivisione di suggerimenti di attività appartenenti a diversi campi di esperienza, video e altri contenuti educativi e formativi realizzati dal team docenti.

3.2 Videochiamate e piattaforma di Google

Si provvederà ad organizzare videochiamate in piccolo gruppo, attraverso i servizi offerti dalla piattaforma Google Suite, per età o misto, con l'obiettivo di "fare insieme" nell'ottica di continuità educativa con ciò che si faceva in presenza a scuola.

Importante sarà mantenere con i bambini le routine consolidate a scuola facendo loro memoria delle prassi educative a cui erano abituati.

La frequenza, di tali videochiamate, sarà stabilita dal collegio docente, tenendo conto delle esigenze delle famiglie e dei bambini.

3.3 Laboratori

Verranno organizzati laboratori, in diretta, pensati e strutturati per rispondere ai bisogni specifici di ogni età, gestiti dalle insegnanti di classe, di sostegno e dalle assistenti.

3.4 Specialisti

L'insegnante di IRC organizzerà una volta a settimana, a piccolo gruppo, non più di 15, incontri virtuali con i bambini della sezione o delle sezioni eventualmente chiuse.

MONTE ORE SUDDIVISO PER CLASSI E PER DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA
(attività sincrone)

DISCIPLINA	ORE
ITALIANO	3
STORIA	1
GEOGRAFIA	1
MATEMATICA	2
SCIENZE	1
INGLESE	3 ogni due settimane
FRANCESE/TEDESCO	1
ARTE E IMMAGINE	1
TECNOLOGIA	1
SCIENZE MOTORIE	1
MUSICA	1
RELIGIONE	1 ogni due settimane
Totale settimanale	15 ore

In caso di superamento del monte ore di didattica integrata a distanza da parte dei docenti di sostegno, gli alunni BES (diversamente abili) saranno supportati nella partecipazione alle attività sincrone da eventuale personale docente COVID o di potenziamento.